

SCOPPIA LITE NEL CDX A CHIETI: FI, “NOI PRIMO PARTITO, DA LEGA PROPAGANDA, VALUTAZIONI CONDIVISE”

2 Luglio 2026



CHIETI – A meno di un mese dalle comunali che hanno portato alla vittoria del centrosinistra guidato dal neo sindaco Giovanni Legnini, a Chieti scoppia la lite nel centrodestra che si è presentato spaccato al primo turno, per poi ricompattarsi al ballottaggio a sostegno di Cristiano Sicari.

Ad attaccare è la Lega che ieri, in una nota a firma del coordinatore regionale Vincenzo D’Incecco e del segretario provinciale Maurizio Bucci, rimarcando il passato forzista di Paolo De Cesare e Stefano Rispoli, scelti per ricoprire i ruoli chiave, rispettivamente, di vicesindaco e presidente del Consiglio comunale, hanno parlato di “inciuci”, dal momento che alcuni consiglieri di centrodestra hanno votato sostenendo la proposta del centrosinistra. [\(Qui il link\)](#)

Accuse che hanno fatto subito scattare la replica di Forza Italia tanto che, scrive il segretario cittadino Andrea Buracchio: “Le dichiarazioni della Lega rappresentano una ricostruzione dei fatti del tutto pretestuosa e priva di qualsiasi riscontro nella realtà. Evocare presunti ‘inciuci’ senza fornire alcun elemento concreto significa soltanto alimentare sospetti infondati e tentare di gettare discredito su Forza Italia, che alle ultime elezioni comunali si è affermata come il primo partito della città di Chieti”.

“I fatti sono ben diversi da come vengono raccontati – sottolinea – La decisione relativa all’elezione del presidente del Consiglio comunale non è stata il frutto di iniziative individuali o di accordi occulti, ma è stata assunta nel corso di una riunione del centrodestra convocata dall’allora candidato a sindaco Sicari, alla presenza di tutte le forze politiche della coalizione. In quella sede furono condivise le valutazioni politiche e gli indirizzi di voto”.

“Forza Italia – aggiunge – ha semplicemente rispettato gli accordi assunti collegialmente, dimostrando ancora una volta serietà, lealtà e coerenza nei confronti della coalizione. Chi oggi tenta di riscrivere quella vicenda per esigenze di propaganda politica dovrebbe spiegare perché mette in discussione decisioni alle quali ha partecipato o che comunque erano note a tutte le forze del centrodestra”.

“Forza Italia continuerà a svolgere un’opposizione seria, responsabile e determinata nei confronti dell’amministrazione di centrosinistra, senza inseguire polemiche strumentali né alimentare divisioni artificiali. I cittadini chiedono credibilità, concretezza e unità, non sterili tentativi di delegittimazione reciproca”.

“Le energie del centrodestra dovrebbero essere impiegate per costruire un’alternativa forte e credibile alla sinistra, non per

diffondere narrazioni fantasiose che rischiano soltanto di indebolire l'intera coalizione. Forza Italia continuerà a lavorare con senso di responsabilità, forte del consenso ricevuto dagli elettori, che l'ha resa la prima forza politica della città", conclude.